

VareseNews

Migliora la situazione al Girasole: “Tutti gli ospiti senza più sintomi”

Pubblicato: Martedì 28 Aprile 2020



Il punto di partenza è stata la **drammatica perdita di tanti anziani, morti per sospetto Covid** ([nove i decessi riconducibili al virus](#)).

Ma adesso la situazione **alla casa di riposo Il Girasole di Somma Lombardo sta lentamente migliorando**. «Tutti gli ospiti ancora **positivi al tampone sono oggi senza sintomi**» dice il direttore sanitario **Antonino Maugeri**.

I numeri sono elevati, ma del resto era ormai evidente che il Girasole faceva parte di quel novero di strutture – dalla zona di Malpensa su su fino alle valli varesine – dove il contagio ha fatto breccia in maniera massiccia: oltre ai deceduti (ai nove di due settimane fa si è aggiunta una decima vittima, l'ospite che era stato trasferito in ospedale), **sono oggi 40 gli anziani ricoverati positivi al tampone**. «**Quasi tutti gli ospiti**» chiarisce il direttore. «Abbiamo fatto i tamponi a tappeto e l'esito ci ha confermato che tutti gli ospiti risultati positivi ai test sierologici erano effettivamente positivi. **Solo cinque risultano negativi**». Dopo i tanti decessi, adesso la situazione sta migliorando: una dinamica che si osserva anche in altre realtà, dove la fase più drammatica è stata quella della prima metà di aprile.

I test sierologici avevano già dimostrato anche il **contagio anche tra il personale**, anche con le relative conseguenze sulla disponibilità al lavoro. «**Siamo a un 18-20% di presenze in meno**», quantifica il presidente del Girasole, **Daniele Consonni**.

Ora si attende gli esiti del secondo tampone, che è fondamentale per avere la prova che infermieri e oss non sono più contagiosi e possono tornare al lavoro. Anche sul fronte del personale, le case di riposo hanno vissuto momenti tesi – se non drammatici – nella prima metà di aprile, quando moltissimo personale era risultato positivo.

«Settimana prossima, quando avremo l'esito del secondo tampone, **si scenderà al 15% di personale fuori servizio», continua Consonni.** Il rientro del personale si accompagna anche al miglioramento della situazione del contagio tra gli ospiti e alla (prevista) riduzione dei positivi. Attenzione: in tutte le Rsa si è consapevoli che è importante ridurre il contagio ma che anche l'isolamento delle persone può avere conseguenze gravi. «**Fino ad oggi erano tutti allettati. Abbiamo iniziato a movimentare qualche ospite,** chiamando anche il fisioterapista» spiega ancora Consonni.



Un momento della videoconferenza stampa di aggiornamento

Venerdì scorso c'è stata **la visita ispettiva dei Nas e di Ats:** «Non è emerso nulla di eclatante» assicura Consonni, «da Ats ci è stata contestata la mancanza di un cartello che indichi l'obbligo di tenere la distanza di un metro...». Sul fronte delle protezioni individuali, i **sindacati di categoria hanno confermato la presenza di protezioni adeguate,** anche in questa realtà.

Una **ulteriore donazione di dispositivi di protezione arriverà da Spes,** la partecipata del Comune.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

